Codice A1906A
D.D. 5 giugno 2020, n. 144
l.r. 23/2016 - rinnovo dell'autorizzazione per la riqualificazione morfologica e ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6 ottobre 2016 per la cava in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria (AL). Proponente Consorzio COCIV Posizione M1983A

REGIONE PIEMONTE

ATTO N. DD-A19 144 DEL 05/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: l.r. 23/2016 – rinnovo dell'autorizzazione per la riqualificazione morfologica e ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6 ottobre 2016 per la cava in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria (AL). Proponente Consorzio COCIV
Posizione M1983A

Premesso che:
l'ing. Nicola Meistro, in qualità di direttore del Consorzio COCIV, con sede in Genova, Via Renata Bianchi, n. 40, COD.FISC/P.IVA 03299440101, in data 18 marzo 2020 con nota nostro protocollo n. 3126, ha presentato alla Regione Piemonte, Direzione Competitività del sistema regionale, Settore Polizia mineraria, cave e miniere, istanza ai sensi dell'art. 19 della l.r. 23/2016, per il rinnovo dell'autorizzazione per la riqualificazione morfologica e ambientale di cui alla Determinazione Dirigenziale Regionale n. 589 del 6 ottobre 2016 della cava sita in località "Cascina Bolla", localizzata in Comune di Alessandria (AL), per un periodo di anni 3;
in precedenza, con Determinazione Dirigenziale n. 456 del 30 luglio 2019, il Consorzio COCIV era stato autorizzato ai sensi della l.r. 23/2016 e nel rispetto di dettagliate condizioni, alla modifica delle fasi operative di abbancamento in cantiere, senza alcuna variazione delle geometrie già autorizzate.

Considerato che:

il Responsabile del procedimento con nota nostro protocollo n.3415 del 23 marzo 2020, ha provveduto, anche in ottemperanza a quanto disposto in relazione all'emergenza COVID-2019, alla convocazione della Conferenza di Servizi in modalità asincrona e in forma semplificata, richiedendo, di acquisire per via telematica i pareri, le istruttorie tecniche e i contributi necessari ai fini del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi della l.r. 23/16, alla riqualificazione morfologica e ambientale della cava di sabbia e ghiaia sita in località "Cascina Bolla" nel Comune di Alessandria (AL)";

successivamente in data 20 aprile 2020 si è svolta la Conferenza di servizi di cui all'articolo 29 della l.r. 23/2016 in esito alla alla quale il Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ha rilevato che nessuna delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento ha ritenuto necessario acquisire documentazione integrativa ai fini dell'espressione del parere di competenza e ha preso atto della comunicazione del Consorzio COCIV, protocollo 3852 del 2 aprile 2020, recante una serie di puntualizzazioni in relazione alla non necessità di dover acquisire il rinnovo del titolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004, essendo tale ultimo titolo valido ed efficace fino all'ultimazione dei lavori del Terzo Valico, per effetto di quanto chiarito nella nota della Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBACT) prot. 35467 del 20/12/2017;

con nota prot. 4308 sempre in data 20/04/2020 il Settore Polizia mineraria, cave e miniere, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi richiedendo alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di rendere le proprie autorizzazioni, pareri o atti di assenso comunque denominati entro e non oltre il termine di 45 giorni dal ricevimento della nota prot. n.3415 del 02 aprile 2020;
in esito a tale richiesta venivano assunti i seguenti atti:

- nulla osta al rinnovo dell'autorizzazione da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti, Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo nostro protocollo 4687 del 29 aprile 2020;
- parere favorevole della Provincia di Alessandria, nostro protocollo n. 4852 del 05 maggio 2020;

quindi, in data 27 maggio 2020 si svolgeva la Conferenza di Servizi conclusiva, in forma semplificata e modalità asincrona, a conclusione della quale, l'esame del complesso dei pareri pervenuti ha consentito di determinare quale posizione unanime quella favorevole all'approvazione ai sensi della l.r. 23/2016 del progetto in esame.
Considerato ancora che:
la coltivazione è stata richiesta sui mappali sotto riportati :
Comune di Alessandria
Foglio 212 p.c. 83p;
Foglio 217 pp.cc. 116P;118p;123p;
è necessario che il Consorzio COCIV presenti una nuova fideiussione ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019;
l'approvazione del progetto, permette di mantenere il livello occupazionale anche nell'indotto, assicura la gestione dell'area sotto il profilo della vigilanza e della sicurezza;

il progetto presentato ottempera ai dettami di cui alla deliberazione CIPE n. 80/2006;

l'approvazione del progetto di rinnovo dell'autorizzazione per la riqualificazione morfologica e ambientale dell'area di cava, garantisce il rispetto delle prescrizioni dettate nelle deliberazioni della Giunta Regionale, D.G.R. n. 9 -1513 dell'8 giugno 2015 e D.G.R. n. 1-5386 del 18 luglio 2017, di approvazione del Piano di reperimento dei materiali litoidi;

Per quanto sopra esposto si ritiene di accogliere l'istanza di rinnovo dell'autorizzazione per la riqualificazione morfologia e ambientale per la cava in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria (AL), richiesto dal Consorzio COCIV, per una durata di anni tre a far data dalla presente, con le seguenti specifiche condizioni:

- l'autorizzazione è rinnovata, ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, per la cava sita in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria (AL), per la riqualificazione morfologica ed ambientale, sui mappali elencati ai punti precedenti;
- presentazione alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, di una nuova fideiussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della

D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, pari a € 2.055.700,00 (duemilionicinquantacinquemilasettecento/00). La nuova polizza fideiussoria deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

- rispetto di tutte le prescrizioni, se non in contrasto con il presente atto, dettate nell'Allegato "A" facente parte integrante della D.D.R. n. 589 del 6 ottobre 2016 con la quale la Regione Piemonte – Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere autorizzava il Consorzio Cociv al subingresso con variante al progetto di recupero ambientale dell'area di cava in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria e nella D.D.R. n.456 del 30 luglio 2019 con la quale il Settore Regionale Polizia Mineraria, Cave e Miniere autorizzava la modifica delle fasi operative di abbancamento, necessaria ad anticipare il conferimento del materiale da scavo meccanizzato sulle aree asciutte progressivamente generate col ritombamento del lago di cava;
- l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;
- sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Tutto ciò premesso:

visti gli Atti d'Ufficio e il progetto allegato all'istanza;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- d.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti")
- legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale)
- d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"
- l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale"
- d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- circolare del Gabinetto della Presidenza regionale prot. n. 6837/SB 01.00 del 5 luglio 2013 contenente prime indicazioni interpretative e operative per l'applicazione del sopra citato decreto legislativo
- l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- visto il Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC 2020-2022) approvato con

DGR n. 37-1051 del 21 febbraio 2020

- visto l'articolo 103 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

determina

per quanto espresso in premessa e che qui sostanzialmente e integralmente si richiama:

- di rinnovare l'autorizzazione ai sensi della l.r. 17 novembre 2016, n. 23, per la cava sita in località Cascina Bolla del Comune di Alessandria (AL), per la riqualificazione morfologica ed ambientale, sui mappali di seguito riportati:

Comune di Alessandria
Foglio 212 p.c. 83p;
Foglio 217 pp.cc. 116P;118p;123p;

- di stabilire che la nuova fidejussione, ai sensi dell'art 33 della l.r. 23/2016 e secondo i criteri della D.G.R. n. 17 – 8699 Piemonte del 5 aprile 2019, complessiva e sostitutiva della precedente, da presentare alla Direzione Competitività del Sistema Regionale Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere, è pari a € 2.055.700,00 (duemilionicinquantacinquemilasettecento/00). La nuova polizza fidejussoria, deve essere presentata entro 30 giorni dalla notifica dell'atto e l'autorizzazione sarà efficace a far data dalla notifica dell'accettazione della suddetta polizza;

- che l'inosservanza ad ogni singola prescrizione contenuta nella presente determinazione e nell'Allegato "A" facente parte integrante della D.D.R. n. 589 del 6 ottobre 2016, comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 37 commi 2 e 3 della l.r. 23/16;

- che la presente determinazione sarà inviata al Comune di Alessandria e alla Provincia di Alessandria, per quanto di competenza;

- che sono fatte salve le disposizioni di cui al D.P.R. 128/1959 sulle norme di Polizia Mineraria e quelle previste dal Codice Civile o da regolamenti locali.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.
La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini